

CODICE CONCORSO 2018PAR041

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/G2 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/16 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIPARTIMENTO DI STUDI GIURIDICI FILOSOFICI ED ECONOMICI (DIGEF) BANDITA CON D.R. N. 2659/2018 DEL 9.11.2018

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM, DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa a n.1 posto di professore universitario di II fascia nominata con D.R. n. 231/2019 del 22.01.2019 composta dai:

Prof. GLAUCO GIOSTRA, Professore ordinario presso la Facoltà di Giurisprudenza, SSD IUS/16 dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza"

Prof. MARCELLO DANIELE, Professore ordinario presso il Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario, SSD IUS/16 dell'Università degli Studi di Padova

Prof. PAOLA SPAGNOLO, Professore associato presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne, SSD IUS/16 dell'Università degli Studi LUMSA di Roma

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 14 marzo 2019 alle ore 9.00 per via telematica.

Il Presidente informa la Commissione di aver acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Pertanto i candidati alla procedura risultano essere i seguenti:

Dott. Pasquale Bronzo

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, procede a stendere, per ciascun candidato, un profilo curricolare comprensivo dell'attività didattica svolta ed una valutazione collegiale del profilo ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca **(ALLEGATO 1 AL VERBALE 2)**

La Commissione prende atto che non vi sono lavori in collaborazione del candidato con nessuno dei singoli Commissari.

La Commissione, dopo ampia ed approfondita discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica di ciascun candidato, procede quindi ad una breve valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate)

(ALLEGATO 2 AL VERBALE 2)

Tutte le valutazioni vengono allegare al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso.

La Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione tra i candidati, dichiara il candidato Pasquale Bronzo vincitore della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L.240/2010 per la copertura di n.1 posto di Professore di II fascia per il settore concorsuale G/12 settore scientifico-disciplinare IUS/16 presso il Dipartimento di Studi Giuridici, Filosofici ed Economici (DIGEF) presso la Facoltà di Giurisprudenza.

Il candidato sopraindicato risulta quindi selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la delibera di chiamata da parte del Consiglio di Dipartimento riunito nella opportuna composizione.

Il Presidente invita la Commissione, quale suo atto conclusivo, a redigere collegialmente il verbale relativo alla relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

La suddetta relazione viene stesa e, insieme ai verbali, approvati e sottoscritti da tutti i Commissari, saranno depositati presso il Settore Concorsi Personale Docente dell'Area Risorse Umane per i conseguenti adempimenti.

La seduta è tolta alle ore 10.15

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma. 14 marzo 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Glauco Giostra, Presidente

Prof. Marcello Daniele, Membro

Prof. Paola Spagnolo, Segretario

Allegato n.1 al verbale n. 2

Candidato Pasquale Bronzo

Profilo curriculare

Il candidato è ricercatore di diritto processuale penale presso la facoltà di Giurisprudenza Sapienza Università di Roma dal 1.11.2006, confermato dal 1.11.2009 ed afferisce al Dipartimento di Studi Giuridici, Filosofici ed Economici (DIGEF). Ha conseguito il 2 agosto 2017 all'unanimità l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di Professore universitario di II fascia per il settore concorsuale G/12. È professore aggregato di diritto penitenziario (9 CFU) nel corso di laurea magistrale in giurisprudenza (LMG/01) presso la Facoltà di Giurisprudenza della Sapienza Università di Roma, nonché, presso la stessa Facoltà, di *European Criminal procedural law* nel corso di laurea magistrale in *European Studies* (LM90). Il candidato è docente alla Scuola di specializzazione per le professioni legali istituita presso la Facoltà di giurisprudenza della Sapienza Università di Roma, nonché docente di procedura penale minorile nell'ambito del Master di II livello "Diritto del minore", istituito presso il centro di ricerca della Sapienza per la tutela della persona del Minore dal 2006.

Il candidato vanta un'ampia attività didattica sia in corsi di laurea sia in Master. È stato docente di: 1) diritto processuale penale presso la Facoltà di Giurisprudenza, Università del Salento nell'a.a. 2007/2008; nel corso di laurea magistrale in giurisprudenza presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università LUISS "Guido Carli" negli a.a. 2009/2010 e 2010/2011 (in cotitolarità con il Prof. Giorgio Lattanzi) e nell'a.a. 2011/2012 (in cotitolarità con il Prof. Domenico Carcano); nella facoltà di Giurisprudenza Università Unitelma Sapienza negli a.a. 2012/2013 e 2013/2014; 2) di diritto processuale comparato, nel corso di laurea magistrale in giurisprudenza, Facoltà di Giurisprudenza dell'università del Salento negli a.a. 2005/2006 e 2006/2007; 3) di Management sanitario della prevenzione – diritto penale e processuale penale, nel corso di laurea triennale Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (L/SNT4), Facoltà di medicina e Odontoiatria, Sapienza Università di Roma, sede di Rieti, negli a.a. 2013/2014 e 2014/2015; 4) diritto processuale europeo, nel corso di laurea Legislazione dell'Unione Europea, Mercati e Regolamentazione, Facoltà di Giurisprudenza, Sapienza Università di Roma, nell'a.a. 2015/2016; 5) diritto dell'esecuzione penale, corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, Sapienza Università di Roma nell'a.a. 2015/2016; 6) procedura penale nel Master interfacoltà di II Livello "Psicodiagnostica per la valutazione clinica e medico legale, con elementi di base giuridici e forensi" Facoltà di Medicina e di Giurisprudenza, Sapienza Università di Roma dall'a.a. 2015/2016; 7) diritto penitenziario nel Master Interfacoltà di II livello in Scienze forensi (Criminologia-Investigazione-Security-Intelligence) della Sapienza Università di Roma dall'a.a. 2016/2017. È stato anche docente nel Master universitario di II livello Diritto e processo penale della sicurezza sul lavoro presso l'Università di Camerino e presso il Master in Diritto e Criminologia del Sistema Penitenziario presso l'Università degli studi "Mediterranea" di Reggio Calabria.

Il candidato è membro del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in diritto pubblico presso la facoltà di Giurisprudenza della Sapienza Università di Roma. Inoltre il candidato è componente del Consiglio Direttivo del Centro di ricerca "Cyber Intelligence and Information Security" di Sapienza Università di Roma, del Master Universitario interfacoltà di II livello in "Psicodiagnostica per la valutazione clinica e medico legale, con elementi di base giuridici e forensi" istituito presso la Facoltà di Medicina e Odontoiatria, con la collaborazione della Facoltà di Giurisprudenza, Sapienza Università di Roma e del Master Interfacoltà di II livello in Scienze forensi (Criminologia-Investigazione-Security-Intelligence). È componente del Comitato scientifico del Master in Diritto e Criminologia del Sistema Penitenziario presso l'Università degli studi "Mediterranea" di Reggio Calabria e del Consiglio didattico-scientifico del Centro di Ricerca della Sapienza per la tutela della persona del minore.

È inoltre componente del comitato scientifico della Fondazione della Avvocatura Pontina "Michelle Pierro" di Latina.

Il Dott. Bronzo è stato componente: della Segreteria scientifica dell'Osservatorio sulle Riforme del processo penale presso il Ministero della Giustizia (d.m. 7.2.2000); del Tavolo 8 (Lavoro e formazione) degli Stati generali dell'esecuzione penale (d.m. 8.5.2015); del Comitato scientifico della Commissione per la riforma dell'ordinamento penitenziario nel suo complesso (d.m. 19.7.2017); della Commissione di studio sulla

mediazione penale in ambito minorile (presso l'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza, decreto 18.6.2018).

Il candidato ha partecipato a diversi progetti di ricerca ottenendo fondi sia nei progetti di Ateneo sia nei PRIN (in particolare PRIN 2005 – Protezione dei dati personali e processo penale e PRIN 2012 – I danni da attività giudiziaria penale).

L'attività di ricerca si è giovata anche di due soggiorni all'estero presso l'istituto Max Planck di Friburgo.

Il candidato è membro del Comitato di redazione delle riviste: Cassazione penale; Archivio penale; Parola alla Difesa. È membro del Comitato scientifico delle riviste: Giurisprudenza penale; Illyrius; DESC – Direito, Economia e Sociedade Contemporanea (FACAMP, Campinas, Brasile); Juris MPES – Revista Jurídica do Ministério Público do Estado do Espírito Santo (Goiás – Brasile).

Per la rivista Cassazione penale cura la rubrica mensile "Attualità normative".

Il candidato presenta nel proprio curriculum anche un'ampia e articolata produzione scientifica. Oltre ad una monografia (Il fascicolo per il dibattimento. Poteri delle parti e ruolo del giudice, Cedam, 2017), trenta contributi in riviste italiane, tre in riviste straniere (di cui una in corso di pubblicazione), ventinove contributi in opere collettanee e tre voci enciclopediche. Il candidato è stato anche curatore di cinque volumi.

Il candidato è stato relatore a diversi convegni nazionali e internazionali.

In particolare, oltre alla partecipazione a seminari organizzati dalle università (Ferrara, Napoli Federico II), dall'Ordine degli Avvocati (Sulmona) e dalla Scuola Superiore della Magistratura (Scandicci, Firenze), il dott. Bronzo ha partecipato come relatore a diversi convegni organizzati dalle università ("Mediterranea" di Reggio Calabria, Verona, Sapienza Università di Roma, LUMSA di Roma, Foggia, Catania), dal Consiglio dell'Ordine di Trento, dalla Corte d'appello di Roma, dall'Unione delle Camere Penali, intervenendo anche al Convegno organizzato dall'Associazione degli studiosi del Processo penale e partecipando a diverse tavole rotonde (presso il Senato della Repubblica; la Camera dei deputati).

Il candidato è stato anche relatore in convegni internazionali: al V Congresso Sul-Mato-Grossense de Ciencias Criminalis (OAB Campo Grande – Brasile); al V Congresso Internacional do Observatorio da Mentalidade Inquisitoria (Cutriba, Paraná – Brasile). Ha anche tenuto un seminario e una lezione dottorale presso l'Università di Campinas FACAMP (Campinas – Brasile).

Il candidato risulta altresì impegnato in attività gestionali. Oltre ad aver fatto parte della Giunta di Dipartimento e di Facoltà quale rappresentante dei ricercatori, è dal 2017 membro del gruppo di riesame del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza.

È stato revisore VQR 2011/2014 (GEV 12) presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il Candidato vanta una importante e variegata attività didattica, costante nel tempo, sia presso corsi di laurea sia presso Master, che ne attesta una spiccata attitudine all'insegnamento di materie rientranti nel SSD IUS/16. Notevole è altresì la sua capacità di comunicare e di confrontarsi nel dibattito pubblico come dimostrano le varie partecipazioni a convegni di rilievo sia nazionale sia internazionale. Il suo profilo internazionale è altresì desumibile, oltre che dalla già citata partecipazione a Convegni internazionali, anche dalle relazioni a seminari e da lezioni dottorali in sede internazionale e dall'inserimento in comitati scientifici di riviste internazionali.

Il candidato risulta anche ottimamente inserito nella comunità scientifica di riferimento, partecipando attivamente non solo al Collegio di dottorato di cui al curriculum, ma anche a diversi comitati scientifici e di direzione di importanti Master e Centri di ricerca.

Il raggiungimento di una posizione riconosciuta nel panorama della ricerca nazionale risulta attestato anche dalla partecipazione a diverse commissioni di studio sui temi rilevanti del sistema processuale (si pensi, da ultimo, al contributo del candidato ai lavori per la riforma dell'ordinamento penitenziario).

Quanto all'attività di ricerca, il candidato ha partecipato a due PRIN e a vari progetti di ricerca di Ateneo ed è stato Visting Fellow presso il prestigioso Max Planck Institute di Friburgo.

Molto ampia e variegata risulta anche la produzione scientifica del candidato. In particolare va segnalata, oltre alla monografia, la c.d. produzione minore tutta in riviste con una buona collocazione editoriale, molte anche di classe A, nonché di rilievo internazionale. Tutte le pubblicazioni appaiono congruenti con il SSD IUS/16.

Si segnala anche lo svolgimento di attività gestionali come la partecipazione, quale rappresentante dei ricercatori nella Giunta di Dipartimento e di Facoltà, nonché l'inserimento nel gruppo di gestione della qualità della LMG/01.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

L'attività di ricerca del candidato risulta costante nel tempo e variegata.

Il candidato presenta in valutazione una monografia (Il fascicolo per il dibattimento. Poteri delle parti e ruolo del giudice, Cedam, 2017), sette articoli su rivista e due contributi in opere collettanee.

In particolare la monografia si apprezza per il rigore sistematico, un'ottima capacità di riflessione critica e una inappuntabile impostazione metodologica, giungendo a proporre soluzioni originali ma, al tempo stesso, equilibrate.

Gli altri scritti confermano l'attitudine alla ricerca del candidato e la padronanza del metodo sotto il profilo esegetico e ricostruttivo. Emerge anche la varietà degli interessi coltivati, che spaziano dai classici temi del diritto processuale penale (la prova, le misure cautelari), alle nuove frontiere ove si registra l'intersezione del processo penale con le novità tecnologiche (ad es., il problema dell'impiego investigativo del c.d. trojan) senza dimenticare l'attenzione riservata alla giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'Uomo (la pubblicità delle udienze).

Tutti gli scritti si caratterizzano per uno stile nitido, la puntualità nell'analisi e nella ricostruzione dei temi trattati, con una particolare attenzione alle implicazioni problematiche e ai profili costituzionali e convenzionali, senza trascurare gli aspetti applicativi delle singole tematiche. La ricchezza dell'apparato dottrinale e giurisprudenziale denota poi la scrupolosa serietà dello studioso.

Allegato 2 al verbale 2

CANDIDATO Pasquale Bronzo

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Il Candidato vanta un'ampia e variegata attività didattica costante nel tempo sia presso corsi di laurea sia presso Master, ha svolto una pregevole attività convegnistica ed ha raggiunto una posizione riconosciuta nel panorama della ricerca nazionale ed internazionale.

Ha, inoltre, svolto un'attività di ricerca costante nel tempo e variegata, culminata in una monografia connotata da rigore sistematico, un'ottima capacità di riflessione critica e una rigorosa impostazione metodologica, capace di giungere a soluzioni originali ma, al tempo stesso, equilibrate. Un'opera che, come gli altri scritti presentati dal candidato, si caratterizza per stile nitido, puntualità nella ricostruzione e nell'analisi dei temi trattati e ricchezza di apparato dottrinale e giurisprudenziale.

Nel complesso ne emerge la figura di uno studioso di grande serietà e preparazione, provvisto di notevoli doti tanto sul fronte didattico che su quello scientifico, pienamente meritevole di ricoprire il ruolo oggetto della procedura di valutazione comparativa.

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa a n.1 posto di professore universitario di II fascia per il settore concorsuale G/12, settore scientifico disciplinare IUS/16 presso il Dipartimento di Studi Giuridici, Filosofici ed Economici nominata con D.R. n. 231/2019 del 22.01.2019 e composta dai:

Prof. GLAUCO GIOSTRA, Professore ordinario presso la Facoltà di Giurisprudenza, SSD IUS/16 dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza"

Prof. MARCELLO DANIELE, Professore ordinario presso il Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario, SSD IUS/16 dell'Università degli Studi di Padova

Prof. PAOLA SPAGNOLO, Professore associato presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne, SSD IUS/16 dell'Università degli Studi LUMSA di Roma

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 14 marzo 2019 alle ore 10.15 per via telematica per la stesura della relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

Nella riunione preliminare svolta per via telematica che si è tenuta il giorno 4 marzo 2019 alle ore 17:30

la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Glaucio Giostra ed al Prof. Paola Spagnolo ed ha individuato quale termine per la conclusione dei lavori concorsuali il giorno 2 maggio 2019.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica dei candidati ed a consegnarlo al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella seconda riunione svolta per via telematica che si è tenuta il giorno 14 marzo 2019, ciascun commissario, presa visione dell'elenco ufficiale dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dai candidati in formato elettronico ed ha proceduto, per ciascuno di essi, a stendere un profilo curricolare, una valutazione collegiale del profilo curricolare, una valutazione complessiva di merito dell'attività di ricerca (**ALLEGATO 1 alla presente relazione**).

Successivamente ha effettuato una valutazione complessiva dei candidati (**ALLEGATO 2 alla presente relazione**) ed ha proceduto alla valutazione comparativa dei candidati per l'individuazione del vincitore della procedura.

Al termine la Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione dei candidati, ha dichiarato il candidato Pasquale Bronzo vincitore della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, per la copertura di n.1 posto di Professore di ruolo di II Fascia per il settore concorsuale G/12, settore scientifico-disciplinare IUS/16 presso il Dipartimento di Studi Giuridici, Filosofici ed Economici, Facoltà di Giurisprudenza.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione della firma del Presidente.

Il plico contenente copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati tutti i giudizi espressi sui candidati) viene trasmesso – unitamente ad una nota di accompagnamento – al

responsabile amministrativo della procedura presso il Settore Concorsi Personale docente – Area Risorse umane per i conseguenti adempimenti.

I verbali e la relazione finale (con i relativi allegati) vengono trasmessi anche in formato elettronico (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo: scdocenti@uniroma1.it

I verbali e la relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 10.30 del giorno 14 marzo 2019

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof. Glauco Giostra, Presidente

Prof. Marcello Daniele, Membro

Prof. Paola Spagnolo, Segretario

ALLEGATO 1 ALLA RELAZIONE FINALE

Candidato Pasquale Bronzo

Profilo curriculare

Il candidato è ricercatore di diritto processuale penale presso la facoltà di Giurisprudenza Sapienza Università di Roma dal 1.11.2006, confermato dal 1.11.2009 ed afferisce al Dipartimento di Studi Giuridici, Filosofici ed Economici (DIGEF). Ha conseguito il 2 agosto 2017 all'unanimità l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di Professore universitario di II fascia per il settore concorsuale G/12. È professore aggregato di diritto penitenziario (9 CFU) nel corso di laurea magistrale in giurisprudenza (LMG/01) presso la Facoltà di Giurisprudenza della Sapienza Università di Roma, nonché, presso la stessa Facoltà, di *European Criminal procedural law* nel corso di laurea magistrale in *European Studies* (LM90). Il candidato è docente alla Scuola di specializzazione per le professioni legali istituita presso la Facoltà di giurisprudenza della Sapienza Università di Roma, nonché docente di procedura penale minorile nell'ambito del Master di II livello "Diritto del minore", istituito presso il centro di ricerca della Sapienza per la tutela della persona del Minore dal 2006.

Il candidato vanta un'ampia attività didattica sia in corsi di laurea sia in Master. È stato docente di: 1) diritto processuale penale presso la Facoltà di Giurisprudenza, Università del Salento nell'a.a. 2007/2008; nel corso di laurea magistrale in giurisprudenza presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università LUISS "Guido Carli" negli a.a. 2009/2010 e 2010/2011 (in cotitolarità con il Prof. Giorgio Lattanzi) e nell'a.a. 2011/2012 (in cotitolarità con il Prof. Domenico Carcano); nella facoltà di Giurisprudenza Università Unitelma Sapienza negli a.a. 2012/2013 e 2013/2014; 2) di diritto processuale comparato, nel corso di laurea magistrale in giurisprudenza, Facoltà di Giurisprudenza dell'università del Salento negli a.a. 2005/2006 e 2006/2007; 3) di Management sanitario della prevenzione – diritto penale e processuale penale, nel corso di laurea triennale Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (L/SNT4), Facoltà di medicina e Odontoiatria, Sapienza Università di Roma, sede di Rieti, negli a.a. 2013/2014 e 2014/2015; 4) diritto processuale europeo, nel corso di laurea Legislazione dell'Unione Europea, Mercati e Regolamentazione, Facoltà di Giurisprudenza, Sapienza Università di Roma, nell'a.a. 2015/2016; 5) diritto dell'esecuzione penale, corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, Sapienza Università di Roma nell'a.a. 2015/2016; 6) procedura penale nel Master interfacoltà di II Livello "Psicodiagnostica per la valutazione clinica e medico legale, con elementi di base giuridici e forensi" Facoltà di Medicina e di Giurisprudenza, Sapienza Università di Roma dall'a.a. 2015/2016; 7) diritto penitenziario nel Master Interfacoltà di II livello in Scienze forensi (Criminologia-Investigazione-Security-Intelligence) della Sapienza Università di Roma dall'a.a. 2016/2017. È stato anche docente nel Master universitario di II livello Diritto e processo penale della sicurezza sul lavoro presso l'Università di Camerino e presso il Master in Diritto e Criminologia del Sistema Penitenziario presso l'Università degli studi "Mediterranea" di Reggio Calabria.

Il candidato è membro del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in diritto pubblico presso la facoltà di Giurisprudenza della Sapienza Università di Roma. Inoltre il candidato è componente del Consiglio Direttivo del Centro di ricerca "Cyber Intelligence and Information Security" di Sapienza Università di Roma, del Master Universitario interfacoltà di II livello in "Psicodiagnostica per la valutazione clinica e medico legale, con elementi di base giuridici e forensi" istituito presso la Facoltà di Medicina e Odontoiatria, con la collaborazione della Facoltà di Giurisprudenza, Sapienza Università di Roma e del Master Interfacoltà di II livello in Scienze forensi (Criminologia-Investigazione-Security-Intelligence). È componente del Comitato scientifico del Master in Diritto e Criminologia del Sistema Penitenziario presso l'Università degli studi "Mediterranea" di Reggio Calabria e del Consiglio didattico-scientifico del Centro di Ricerca della Sapienza per la tutela della persona del minore.

È inoltre componente del comitato scientifico della Fondazione della Avvocatura Pontina "Michelle Pierro" di Latina.

Il Dott. Bronzo è stato componente: della Segreteria scientifica dell'Osservatorio sulle Riforme del processo penale presso il Ministero della Giustizia (d.m. 7.2.2000); del Tavolo 8 (Lavoro e formazione) degli Stati

generali dell'esecuzione penale (d.m. 8.5.2015); del Comitato scientifico della Commissione per la riforma dell'ordinamento penitenziario nel suo complesso (d.m. 19.7.2017); della Commissione di studio sulla mediazione penale in ambito minorile (presso l'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza, decreto 18.6.2018).

Il candidato ha partecipato a diversi progetti di ricerca ottenendo fondi sia nei progetti di Ateneo sia nei PRIN (in particolare PRIN 2005 – Protezione dei dati personali e processo penale e PRIN 2012 – I danni da attività giudiziaria penale).

L'attività di ricerca si è giovata anche di due soggiorni all'estero presso l'istituto Max Planck di Friburgo.

Il candidato è membro del Comitato di redazione delle riviste: Cassazione penale; Archivio penale; Parola alla Difesa. È membro del Comitato scientifico delle riviste: Giurisprudenza penale; Illyrius; DESC – Diritto, Economia e Sociedade Contemporanea (FACAMP, Campinas, Brasile); Juris MPES – Revista Jurídica do Ministério Público do Estado do Espírito Santo (Goiàs – Brasile).

Per la rivista Cassazione penale cura la rubrica mensile "Attualità normative".

Il candidato presenta nel proprio curriculum anche un'ampia e articolata produzione scientifica. Oltre ad una monografia (Il fascicolo per il dibattito. Poteri delle parti e ruolo del giudice, Cedam, 2017), trenta contributi in riviste italiane, tre in riviste straniere (di cui una in corso di pubblicazione), ventinove contributi in opere collettanee e tre voci enciclopediche. Il candidato è stato anche curatore di cinque volumi.

Il candidato è stato relatore a diversi convegni nazionali e internazionali.

In particolare, oltre alla partecipazione a seminari organizzati dalle università (Ferrara, Napoli Federico II), dall'Ordine degli Avvocati (Sulmona) e dalla Scuola Superiore della Magistratura (Scandicci, Firenze), il dott. Bronzo ha partecipato come relatore a diversi convegni organizzati dalle università ("Mediterranea" di Reggio Calabria, Verona, Sapienza Università di Roma, LUMSA di Roma, Foggia, Catania), dal Consiglio dell'Ordine di Trento, dalla Corti d'appello di Roma, dall'Unione delle Camere Penali, intervenendo anche al Convegno organizzato dall'Associazione degli studiosi del Processo penale e partecipando a diverse tavole rotonde (presso il Senato della Repubblica; la Camera dei deputati).

Il candidato è stato anche relatore in convegni internazionali: al V Congresso Sul-Mato-Grossense de Ciencias Criminalis (OAB Campo Grande – Brasile); al V Congresso Internacional do Observatorio da Mentalidade Inquisitoria (Cutriba, Paranà – Brasile). Ha anche tenuto un seminario e una lezione dottorale presso l'Università di Campinas FACAMP (Campinas – Brasile).

Il candidato risulta altresì impegnato in attività gestionali. Oltre ad aver fatto parte della Giunta di Dipartimento e di Facoltà quale rappresentante dei ricercatori, è dal 2017 membro del gruppo di riesame del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza.

È stato revisore VQR 2011/2014 (GEV 12) presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il Candidato vanta una importante e variegata attività didattica, costante nel tempo, sia presso corsi di laurea sia presso Master, che ne attesta una spiccata attitudine all'insegnamento di materie rientranti nel SSD IUS/16. Notevole è altresì la sua capacità di comunicare e di confrontarsi nel dibattito pubblico come dimostrano le varie partecipazioni a convegni di rilievo sia nazionale sia internazionale. Il suo profilo internazionale è altresì desumibile, oltre che dalla già citata partecipazione a Convegni internazionali, anche dalle relazioni a seminari e da lezioni dottorali in sede internazionale e dall'inserimento in comitati scientifici di riviste internazionali.

Il candidato risulta anche ottimamente inserito nella comunità scientifica di riferimento, partecipando attivamente non solo al Collegio di dottorato di cui al curriculum, ma anche a diversi comitati scientifici e di direzione di importanti Master e Centri di ricerca.

Il raggiungimento di una posizione riconosciuta nel panorama della ricerca nazionale risulta attestato anche dalla partecipazione a diverse commissioni di studio sui temi rilevanti del sistema processuale (si pensi, da ultimo, al contributo del candidato ai lavori per la riforma dell'ordinamento penitenziario).

Quanto all'attività di ricerca, il candidato ha partecipato a due PRIN e a vari progetti di ricerca di Ateneo ed è stato Visting Fellow presso il prestigioso Max Planck Institute di Friburgo.

Molto ampia e variegata risulta anche la produzione scientifica del candidato. In particolare va segnalata, oltre alla monografia, la c.d. produzione minore tutta in riviste con una buona collocazione editoriale, molte anche di classe A, nonché di rilievo internazionale. Tutte le pubblicazioni appaiono congruenti con il SSD IUS/16.

Si segnala anche lo svolgimento di attività gestionali come la partecipazione, quale rappresentante dei ricercatori nella Giunta di Dipartimento e di Facoltà, nonché l'inserimento nel gruppo di gestione della qualità della LMG/01.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

L'attività di ricerca del candidato risulta costante nel tempo e variegata.

Il candidato presenta in valutazione una monografia (Il fascicolo per il dibattimento. Poteri delle parti e ruolo del giudice, Cedam, 2017), sette articoli su rivista e due contributi in opere collettanee.

In particolare la monografia si apprezza per il rigore sistematico, un'ottima capacità di riflessione critica e una inappuntabile impostazione metodologica, giungendo a proporre soluzioni originali ma, al tempo stesso, equilibrate.

Gli altri scritti confermano l'attitudine alla ricerca del candidato e la padronanza del metodo sotto il profilo esegetico e ricostruttivo. Emerge anche la varietà degli interessi coltivati, che spaziano dai classici temi del diritto processuale penale (la prova, le misure cautelari), alle nuove frontiere ove si registra l'intersezione del processo penale con le novità tecnologiche (ad es., il problema dell'impiego investigativo del c.d. trojan) senza dimenticare l'attenzione riservata alla giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'Uomo (la pubblicità delle udienze).

Tutti gli scritti si caratterizzano per uno stile nitido, la puntualità nell'analisi e nella ricostruzione dei temi trattati, con una particolare attenzione alle implicazioni problematiche e ai profili costituzionali e convenzionali, senza trascurare gli aspetti applicativi delle singole tematiche. La ricchezza dell'apparato dottrinale e giurisprudenziale denota poi la scrupolosa serietà dello studioso.

ALLEGATO 2 ALLA RELAZIONE FINALE RIASSUNTIVA

Candidato Pasquale Bronzo

Valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Il Candidato vanta un'ampia e variegata attività didattica costante nel tempo sia presso corsi di laurea sia presso Master, ha svolto una pregevole attività convegnistica ed ha raggiunto una posizione riconosciuta nel panorama della ricerca nazionale ed internazionale.

Ha, inoltre, svolto un'attività di ricerca costante nel tempo e variegata, culminata in una monografia connotata da rigore sistematico, un'ottima capacità di riflessione critica e una rigorosa impostazione metodologica, capace di giungere a soluzioni originali ma, al tempo stesso, equilibrate. Un'opera che, come gli altri scritti presentati dal candidato, si caratterizza per stile nitido, puntualità nella ricostruzione e nell'analisi dei temi trattati e ricchezza di apparato dottrinale e giurisprudenziale.

Nel complesso ne emerge la figura di uno studioso di grande serietà e preparazione, provvisto di notevoli doti tanto sul fronte didattico che su quello scientifico, pienamente meritevole di ricoprire il ruolo oggetto della procedura di valutazione comparativa.